

Acea Su luce e acqua Civicum sbaglia: «Investiti 100 mln per i prossimi 10 anni»

■ ■ ■ Nell'ultimo anno Acea ha investito nell'illuminazione pubblica di Roma «oltre 10 milioni di euro» in base al programma di riqualificazione della rete che, dal 2005, prevede per un decennio investimenti pari a 100 milioni di euro. È quanto sottolinea la società in riferimento ai dati forniti nei giorni scorsi da una ricerca svolta dall'Ufficio studi di Mediobanca per conto della Fondazione Civicum su costi, qualità ed efficienza delle principali controllate comunali. L'indagine indicava infatti Roma come la città più buia d'Italia con solo 59 punti luce per

1.000 abitanti. «Il contesto urbanistico ed archeologico nel quale l'azienda eroga il servizio di illuminazione pubblica, assieme all'ampiezza del territorio servito, lo rende unico e non confrontabile con altre città italiane», si legge in una nota Acea, che evidenzia anche come «le interruzioni di elettricità sono in netto calo, come riconosciuto anche dall'Autorità per l'energia», mentre le perdite idriche riscontrate nella capitale corrispondono al 32,8% dell'ammontare complessivo dell'acqua immessa in rete e non al 35,4%, come calcolato dallo studio Civicum.

